



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



*Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali*

<b>BANDO PUBBLICO GAL</b>		Approvato con Delibera del Cda del Gal della Pianura Veronese n. 52 del 26/10/2012
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 -2013 - Asse 4 Leader		
 <b>GAL 14 – Gruppo di Azione Locale della Pianura Veronese</b>		
<b>PROGRAMMA di SVILUPPO LOCALE 2007-2013</b> <b>"Caleidoscopio"</b> Cooperazione ed <b>A</b> zioni <b>L</b> ocali per l' <b>E</b> conomia e l' <b>I</b> nnovazione <b>D</b> uratura per l' <b>O</b> rientamento e lo <b>S</b> viluppo <b>C</b> ontinuo di <b>O</b> pportunità <b>P</b> rogresso <b>I</b> nnovazione ed <b>O</b> ccupazione		
Tema centrale	<b>2</b>	<i>Valorizzazione dell'ambiente al fine di migliorare la qualità della vita attraverso lo sviluppo di un'agricoltura multifunzionale e l'incremento dell'offerta turistica rurale</i>
Linea strategica	<b>4</b>	<i>Sviluppare attività economiche legate alla diversificazione ed alla integrazione delle realtà produttive del territorio e promozione della bioenergia</i>
<b>MISURA</b>	<b>313</b>	<b><i>Incentivazione delle attività turistiche</i></b>
<b>AZIONE</b>	<b>5</b>	<b><i>Integrazione offerta turistica</i></b>

## 1. Descrizione della Misura/Sottomisura/Azione

### 1.1. Descrizione generale

Il turismo nelle zone rurali, con particolare riguardo a quello imperniato sulla valorizzazione dei percorsi enogastronomici ed agrituristici, può essere oggi considerato una delle più importanti forme di "turismo emergente", di grande potenzialità per il territorio veneto, e fattore chiave per lo sviluppo delle aree rurali nel medio-lungo periodo, in quanto capace di integrarsi in modo efficace con un'offerta turistica già consolidata nei tradizionali segmenti (turismo balneare e montano, turismo termale, città d'arte). In particolare il binomio turismo-agricoltura costituisce il principale elemento di valorizzazione del territorio rurale anche a fronte della sempre maggior richiesta da parte dei turisti, di diversificazione dell'offerta turistica, e dell'esigenza di comunicare i valori e l'identità culturale del territorio.

La Misura prevede l'attivazione di interventi di ideazione e sviluppo di servizi finalizzati a promuovere, potenziare e migliorare sul piano qualitativo l'offerta turistica rurale, intesa prioritariamente sotto il profilo del turismo enogastronomico e dell'agriturismo, attraverso la realizzazione di iniziative e progetti che promuovano il collegamento funzionale fra l'offerta turistico-ricettiva e culturale della pianura veronese e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali attraverso: azioni di promozione degli itinerari enogastronomici, visite alle zone e ai luoghi di produzione dei prodotti agricolo alimentari tipici e di qualità, azioni di promozione dell'enogastronomia della pianura veronese presso i circuiti turistico-culturali esistenti.

### 1.2. Obiettivi

Gli obiettivi specifici della Misura sono:

- Il miglioramento della qualità dell'offerta di turismo rurale, in particolare sotto il profilo dell'informazione e della comunicazione ai potenziali fruitori della stessa;
- Il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture finalizzati a promuovere e a qualificare l'accesso dei turisti alle aree oggetto degli interventi;
- Favorire l'integrazione fra l'offerta turistico-enogastronomica delle aree rurali e l'offerta turistica tradizionale;
- La creazione e lo sviluppo di servizi e progetti finalizzati a promuovere, secondo criteri e metodologie innovative, l'incontro fra domanda e offerta di turismo rurale.

### 1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del presente bando è tutto il territorio dell'area del G.A.L. della Pianura Veronese, ovvero i 28 Comuni di :

Angiari, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Bovolone, Casaleone, Castagnaro, Cerea, Concamarise, Erbè, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Isola Rizza, Legnago, Minerbe, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizzole, San Pietro di Morubio, Sanguinetto, Sorgà, Terrazzo, Trenzuelo, Villabartolomea.

## 2. Soggetti richiedenti

### 2.1 Soggetti richiedenti

1	Enti locali territoriali
2	Associazioni agrituristiche
3	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici
4	Consorzi di promozione turistica
5	Consorzi di associazioni Pro loco

### 2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

	Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni, Province, Comunità montane e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2
	Associazioni agrituristiche costituite dalle organizzazioni professionali degli agricoltori
	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituiti ai sensi della LR 17/2000.

	Consorzi di promozione turistica costituiti ai sensi dell'art. 7 ("Strutture associate di promozione turistica") della LR 33/2002 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo".
	Consorzi tra associazioni Pro loco iscritte al relativo Albo provinciale ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 4/11/2002 n. 33.
	Competenza territoriale sull'area interessata all'intervento.
	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

### 3. Interventi ammissibili

#### 3.1 Interventi ammissibili

1	Iniziative di promozione e integrazione dell'offerta turistica
---	--

#### 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Riferimento al territorio di competenza del soggetto richiedente.
2	Gli interventi promuovono il collegamento fra l'offerta turistico-ricettiva, culturale, enogastronomica del Veneto e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità; sono rivolti agli operatori del settore turistico e possono comprendere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- azioni di promozione di itinerari enogastronomici;</li> <li>- visite alle zone e ai luoghi di produzione dei prodotti agricolo-alimentari tipici e di qualità;</li> <li>- azioni di promozione dell'enogastronomia regionale presso i circuiti turistico-culturali.</li> </ul>
3	Integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale.
4	Presentazione di un "Piano delle iniziative di Integrazione dell'Offerta Turistica", contenente i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL;</li> <li>- descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarità, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale;</li> <li>- descrizione degli interventi previsti;</li> <li>- cronoprogramma delle attività/operazioni;</li> <li>- piano finanziario dettagliato delle spese.</li> </ul>

#### 3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalle apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità). Per la presente Azione è obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
2	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

### **3.4 Spese ammissibili**

INTERVENTO	SPESA
1 –Iniziativa di promozione e integrazione dell'offerta turistica.	Organizzazione di seminari, incontri, educational tour e workshop per giornalisti e operatori turistici
	Acquisto di beni e servizi per iniziative di informazione, relativi a: progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali, realizzazione siti Web.
	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi dedicati e fiere specializzate, con riferimento alle seguenti voci di spesa: <ul style="list-style-type: none"><li>- quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva;</li><li>- trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali;</li><li>- interpretariato;</li><li>- compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative..</li></ul>
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2). In tali limiti rientrano anche le eventuali spese per l'acquisto di prodotti per attività di degustazione.
Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto.	
Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente.	

## **4. Pianificazione finanziaria**

### **4.1. Importo a bando**

L'importo complessivo messo a bando è pari a 300.000 euro (trecentomila euro).

### **4.2. Livello e entità di aiuto**

Il livello di aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile.

Per i soggetti pubblici l'aiuto è elevato all'80% della spesa ammissibile, a condizione che l'intervento risulti finalizzato a promuovere ed incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale in termini generali e diffusi, rispetto ad un'area o iniziativa, senza prevedere forme specifiche di pubblicità o determinare, comunque, discriminazioni o vantaggi specifici ed esclusivi a favore di singoli operatori.

### **4.3. Limiti di intervento e di spesa**

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati si applicano le condizioni di cui al regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

### **4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi**

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla presentazione della domanda di aiuto. Gli interventi devono essere realizzati entro **18 mesi** a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di approvazione della concessione del finanziamento degli interventi.

In ogni caso gli interventi devono essere conclusi entro il 31/12/2014.

## 5. Criteri di selezione

### 5.1 Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione Veneto nell'ambito della pianificazione a carattere territoriale e settoriale	Iniziative che presentano chiara evidenza di connessione ed integrazione con uno o più strumenti approvati nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale, con riferimento a quanto previsto: - dal Piano Esecutivo Annuale (PEA) DGR 96 del 26/01/2010; - dalla Rete Escursionistica Veneta (R.E.V.) DGR 1402 del 19.05.2009; - dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), L.R. n. 11 del 23.04.2004 art. 24 - dalla DGR 2957 del 29/10/2002 Strada del Riso Vialone Nano Veronese I.G.P.	15
2	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti	Il punteggio previsto è attribuito quando è dimostrato l'effettivo inquadramento dell'intervento all'interno di almeno uno dei seguenti strumenti di programmazione locale: 1) Programma Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP); 2) Intese programmatiche d'Area; 3) Patto territoriale "del Basso Veronese e del Colognese"	15
3	Progetti che promuovono l'enogastronomia locale e le produzioni tipiche presso i circuiti turistico-culturali esistenti	Il punteggio previsto è attribuito quando il progetto riguarda l'informazione e promozione di territori caratterizzati dalla presenza di almeno una produzione tipica e di qualità, con riferimento esclusivo alle produzioni elencate dalla Misura 132 del PSR	20
4	Valorizzazione del patrimonio etno-antropologico come individuato dal Decreto Lgs n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio.	Il punteggio previsto è attribuito quando il progetto proposto include la valorizzazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. 42/2004	20
5	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo prioritario	Il punteggio è attribuito quando il progetto proposto prevede attività informative integrate sull'offerta turistica complessiva del territorio del GAL della Pianura Veronese	20
6	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Con riferimento alle seguenti aree: - aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Supplemento ordinario n.115 alla GURI n.125 del 31/05/2010) - aree SIC e ZPS	10

Sulla base di tali elementi di priorità, viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino a un massimo di punti 100.

## **5.2 Condizioni ed elementi di preferenza**

Ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente)

## **6. Domanda di aiuto**

### **6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

A pena di esclusione, la presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando, in forma di avviso. Qualora tale giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza sarà posticipata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

La domanda di aiuto va presentata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Autorità di Pagamento del PSR 2007-2013 Sportello Unico Agricolo di Verona, competente per territorio e deve essere presentata secondo la modulistica predisposta da AVEPA.

Tale domanda dovrà essere presentata secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (All. A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche e integrazioni), con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2.

### **6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
3	Documentazione comprovante il punteggio richiesto: - Criteri nr. 1 e 2 – Documento estratto dello strumento a cui l'intervento fa riferimento - Criterio nr. 3 - Riportare nel progetto l'elenco delle produzioni tipiche e di qualità interessate dall'intervento secondo quanto indicato nelle specifiche tecniche del criterio - Criterio nr. 4 - Documentazione attestante la registrazione degli elementi segnalati tra i beni culturali come definiti all'art. 10 del D.L. 42/2004 - Criterio nr. 5 – Riportare nel progetto le iniziative di promozione legate all'intero territorio GAL - Criterio nr. 6 – Dati presenti nella domanda di aiuto In ogni caso, gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio devono essere indicati nel piano delle iniziative di Integrazione dell'Offerta Turistica di cui al punto 5 del paragrafo 6.2
4	Copia del provvedimento che approva la presentazione della domanda (per gli Enti Pubblici).
5	Piano delle iniziative di Integrazione dell'Offerta Turistica

**Tutti i documenti indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.**

## **7. Domanda di pagamento**

### **7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento**

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile ad ogni singolo beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

## **7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento**

1	Relazione tecnica finale che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti.
2	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA)
3	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
4	Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte
5	Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale.

## **8. Informazioni e riferimenti**

Responsabile del procedimento per il presente bando è il coordinatore del GAL della Pianura Veronese, avv. Donato Tozzi.

Tutte le informazioni possono essere acquisite come segue:

- **presso la segreteria del GAL della Pianura Veronese:** sede in Cerea (Vr) Via Libertà 57, aperta al pubblico tutte le mattina dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12:00. In orari diversi, su appuntamento: tel. e fax 0442 17.91.878. Alla segreteria può essere richiesto l'invio mail del bando, nella versione integrale;
- **sul sito internet del GAL:** [www.galpianuraveronese.it](http://www.galpianuraveronese.it) : tutta la documentazione inerente il presente intervento è consultabile e scaricabile dalla sezione "Bandi" - cartella "Misura 313 – sottocartella "Az. 5";
- fax 0442 17.91.878
- mail: [segreteria@galpianuraveronese.it](mailto:segreteria@galpianuraveronese.it)

### **Pubblicità e Comunicazione**

Il presente bando viene pubblicato:

- per estratto sul BURV – Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
- presso l'Albo della Provincia di Verona.
- per estratto, sul quotidiano locale "L'Arena";
- in forma integrale sul portale del GAL della Pianura Veronese - [www.galpianuraveronese.it](http://www.galpianuraveronese.it) alla sezione "Bandi";
- sul portale della Rete Rurale Nazionale 2007 - 2013.

### **Acronimi ed abbreviazioni utilizzate**

PSR = Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013

GAL = Gruppo di Azione Locale della Pianura Veronese

PSL = Programma di Sviluppo Locale del GAL della Pianura Veronese

Mis. = Misura

Az. = Azione

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 nella versione vigente alla data di pubblicazione del presente bando (Deliberazione n. 1699 del 07/08/2012 della Giunta Regionale del Veneto)
- Indirizzi procedurali Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 della Giunta Regionale del Veneto
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1659 del 24/06/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/03 e del Reg. (CE) n. 1698/05

Al PSR e al documento di Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal presente bando.